

Università degli Studi Roma Tre
Inaugurazione dell'Anno Accademico 2003-2004

Biografia

Shirin Ebadi

Roma, 20 febbraio 2004

Avvocato e attivista per la difesa dei diritti umani, l'iraniana Shirin Ebadi è nata nel 1947. Nel 1969 ha conseguito la laurea in legge presso l'Università di Tehran. Nel 1975 è stata chiamata a presiedere la corte urbana di Tehran divenendo la prima donna giudice in Iran. Ha mantenuto questo incarico per quattro anni finché non è stata costretta a dimettersi nel 1979, anno della rivoluzione iraniana e della nascita della prima repubblica islamica. Attualmente svolge la professione di avvocato e di insegnante sempre presso l'Università di Tehran.

Sia in qualità di avvocato/insegnante sia come attivista, Shirin Ebadi è divenuta famosa nel mondo per il suo impegno nel contrastare i continui attacchi del governo conservatore alla libertà di stampa e di parola.

E' considerata uno dei massimi portavoce dell'Islam Riformato e da oltre vent'anni si batte per l'affermazione nel suo Paese di principi democratici fondamentali come il rispetto dei diritti umani, l'uguaglianza di fronte alla legge, la libertà religiosa e di parola.

Shirin Ebadi lavora attivamente in favore dei diritti dei rifugiati, delle donne e dei bambini. Ha fondato e tutt'ora dirige l'Associazione per la Protezione dei Diritti dei Bambini in Iran. Ha scritto un gran numero di testi universitari e di articoli sui diritti

umani: fra i suoi libri tradotti in inglese figurano il famoso “The Rights of the Child - A Study of Legal Aspects of Children's Rights in Iran” (Tehran, 1994) pubblicato in collaborazione con l’Unicef, e la “History and Documentation of Human Rights in Iran” (New York, 2000).

In veste di avvocato, è stata coinvolta in numerosi e controversi casi politici: ha difeso le famiglie degli scrittori e degli intellettuali vittime degli omicidi seriali risalenti al periodo 1999-2000; ha lavorato attivamente - e con successo - per individuare i responsabili dell'attentato del 1999 in cui morirono molti studenti dell'Università di Tehran. Proprio a causa di queste sue attività, Shirin Ebadi stessa è stata numerose volte in carcere.

Shirin Ebadi si batte quotidianamente per il raggiungimento di soluzioni pacifiche a problemi sociali, e si fa promotrice di un nuovo modo di vedere l’Islam. Ha mostrato grande coraggio come avvocato nel difendere individui e gruppi vittime di un potente sistema politico e legale che trova la sua legittimazione in un'interpretazione inumana dell’Islam.

Nel 2003 è stata insignita del premio nobel per il suo impegno in difesa della democrazia e dei diritti umani.